PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

“Sicurezza per la Legalità”

2021-2027

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL'INTERNO

COMITATO DI SORVEGLIANZA

16 marzo 2023

ORE 10.30

Scuola Superiore di Polizia

VIA PIER DELLA FRANCESCA, 3, ROMA

Ordine del giorno

- Approvazione dell’ordine del giorno
- Intervento dell’Autorità di gestione del Programma Nazionale
- Intervento del rappresentante della Commissione Europea
- Presentazione del Programma Nazionale “Sicurezza per la Legalità” 2021-2027, della bozza di Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza e del Documento concernente la metodologia ed i criteri per la selezione delle operazioni
- Approvazione del Regolamento Interno
- Approvazione del Documento concernente la metodologia e i criteri la selezione delle operazioni
- Comunicazione:
  a) sito web;
  b) nomina responsabile;
  c) strategia di comunicazione;
  d) iniziative di comunicazione;
- Condizioni abilitanti: modalità di monitoraggio
- Valutazione: i prossimi passi per la definizione del Piano di valutazione
- Coordinamento del Programma con altri Programmi nazionali e regionali, PNRR, altri fondi europei
- Varie ed eventuali

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL'INTERNO

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL'INTERNO

Intervento dell'Autorità di gestione

Prefetto Stefano Gambacurta
Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Sicurezza per la Legalità" 2021-2027

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL'INTERNO

Intervento della rappresentante della CE

JO GOVAERTS
Commissione europea, DG Regio

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE

“Sicurezza per la Legalità”

2021-2027

Valentina D’Urso

COESIONE ITALIA 21-27 SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL’INTERNO

Strategia del Programma

Attraverso il potenziamento dei sistemi di contrasto alla corruzione e alla criminalità si intendono assicurare migliori condizioni per il rafforzamento della competitività e dell'innovatività dei sistemi produttivi territoriali

Potenziamento dei sistemi di contrasto alla corruzione e alla criminalità

Migliori condizioni di sicurezza e legalità

Competitività e innovatività dei sistemi produttivi

La priorità tematica del PN

Rafforzare le azioni volte al contrasto della corruzione, della criminalità e dei comportamenti illeciti attraverso sistemi digitali avanzati

Budget 228 Mln

SI ARTICOLA IN DUE LINEE DI INTERVENTO

Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni della PA

Interventi per assicurare l’interoperabilità delle banche dati pubbliche

Linea di intervento

“Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni della PA”

Rafforzare la capacità di indagine e di interpretazione dei dati raccolti nel contrasto alla criminalità diffusa, nonché agli illeciti commerciali ed agli illeciti contributivi e fiscali

PRINCIPALI INTERVENTI

Potenziamento del sistema multimediale di bordo degli operatori impegnati nel controllo del territorio

Piattaforme analitiche di interpretazione dati

Soluzioni di automazione dell’azione amministrativa

POTENZIALI BENEFICIARI:

Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico

Linea di intervento

"Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche"

Potenziare la condivisione delle informazioni e il loro utilizzo per il contrasto di crimini quali frodi, economia sommersa e corruzione e altre forme di illecito

PRINCIPALI INTERVENTI

Sistemi informativi interoperabili

Sistemi integrati di monitoraggio, controllo e supporto decisionale

Piattaforme integrate di data management

Data center sicuri e affidabili

POTENZIALI BENEFICIARI:

Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico

I principali target del PN: le realizzazioni e i risultati

Sostenere almeno 22 **istituzioni pubbliche** per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali

Implementare almeno 16 **applicazioni e sistemi informativi**

Realizzare **azioni per il rafforzamento delle competenze** dei beneficiari in grado di sostenerne i processi di progettazione e realizzazione degli interventi

Consentire a circa 400 utenti di istituzioni pubbliche di **beneficiare di servizi, prodotti e processi digitali pubblici** nuovi e aggiornati

La priorità «di servizio»

ASSISTENZA TECNICA

Budget 7 Mln

Assistenza tecnica a supporto delle Autorità del Programma

Monitoraggio e scambio elettronico dei dati

Sorveglianza

Valutazione

Comunicazione e Informazione

Rafforzamento delle competenze dei soggetti impegnati nell'attuazione del PN

Misure di rafforzamento amministrativo finanziate dal PN

Il PN sostiene misure di rafforzamento amministrativo, delle Autorità del PN e dei beneficiari, programmate all'interno del Piano di Rigenerazione della capacità amministrativa (PRigA).

Budget: 8,8 Mln

(3 mln art. 3.4 del Reg. (UE) 2021/1058; 5,8 mln nella priorità dell'AT)

LE AZIONI DEL PRIGA SONO FINALIZZATE A:

- Semplificare i processi e le procedure amministrative e, conseguentemente, riorganizzare i work-flow
- Aumentare i livelli di performance delle strutture impegnate nell'attuazione, gestione e controllo del PN
- Assicurare certezza alle tempistiche di attuazione dei progetti
- Potenziare i meccanismi di coordinamento tra Amministrazione e Beneficiari e gli altri stakeholder settoriali

Complementarietà e sinergie con altre forme di sostegno

Il PN si sviluppa in stretta continuità e sinergia con:

01 i Programmi nazionali (ad es. PN Cultura) e regionali della Politica di coesione;

02 il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;

03 i Programmi a titolarità del Ministero dell'Interno:
- PN ISF;
- POC "Sicurezza per la legalità" (allorquando approvato).

Le condizioni abilitanti

Le condizioni abilitanti (CA) rappresentano i prerequisiti necessari per l'impiego efficace ed efficiente del sostegno dell'Unione concesso dai fondi.

L'articolo 15 del Regolamento (UE) 2021/1060 prevede due tipologie di condizioni abilitanti:

- **Orizzontali, da applicare a tutti gli obiettivi specifici del Programma;**
- **Tematiche, da applicare a determinati obiettivi specifici, se selezionati, del Programma.**

Le condizioni abilitanti del PN

Le condizioni abilitanti del Programma Nazionale sono «esclusivamente» di carattere orizzontale:

CA1.
Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici

CA2.
Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato

CA3.
Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

CA4.
Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla Decisione del Consiglio 2010/48/CE

RESPONSABILITÀ DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE

Monitoraggio del soddisfacimento delle condizioni abilitanti e comunicazione al Comitato di Sorveglianza

Le condizioni abilitanti

LE MISURE ATTUATE NELL'AMBITO DEL PN

CA 3.

Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

È stato nominato il "Punto di contatto" che ha il compito di:

- vigilare sulla conformità del PN e della sua attuazione con le rilevanti disposizioni della Carta;
- esaminare eventuali reclami e, se del caso, coinvolgere gli organismi competenti per materia;
- individuare, in caso di non conformità, le più efficaci misure correttive, da sottoporre all'AdG, ed assicurarne l'attuazione.

A cadenza almeno annuale, l'Autorità di gestione informa il Comitato di Sorveglianza circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate, nonché in merito a casi di non conformità accertati dai diversi soggetti competenti.

Le condizioni abilitanti

LE MISURE ATTUATE NELL'AMBITO DEL PN

CA 4.

Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla Decisione del Consiglio 2010/48/CE

Partecipa al Comitato di Sorveglianza l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nell'ambito del Programma saranno previste misure efficaci per:

- la gestione degli eventuali reclami;
- il monitoraggio dei canali di ricezione dei reclami;
- l'istruttoria del reclamo e l'implementazione delle azioni conseguenti.

A cadenza almeno annuale, l'Autorità di gestione informa il Comitato di Sorveglianza circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate.

Istituzione del Comitato di Sorveglianza e approvazione Regolamento interno

Valentina D’Urso

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ
Cofinanziato dall'Unione europea
MINISTERO DELL’INTERNO

L’istituzione del Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza del PN è stato istituito in data 19 gennaio 2023, con Decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della Pubblica Sicurezza.

IN ADERENZA A QUANTO STABILITO DALL’ARTICOLO 39 DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 IL PROVVEDIMENTO STABILISCE:

La composizione del CdS

Le funzioni di presidenza Autorità di gestione

Le modalità di adozione del regolamento interno

Le funzioni del CdS

Il Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, assolve a **3 FUNZIONI PRINCIPALI**:

- esamina;
- approva;
- rivolge raccomandazione all'AdG, anche in merito a misure volte a ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari.

Ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di gestione fornisce tempestivamente al Comitato di Sorveglianza tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti e provvede a dare seguito alle sue decisioni e raccomandazioni.

Il CdS esamina:

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

- i progressi compiuti nell'attuazione del Programma Nazionale e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali;
- le questioni che incidono sulla performance del Programma e le misure adottate per farvi fronte;
- il contributo del Programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese che sono connesse all'attuazione del programma;
- i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse;
- l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
- i progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica;
- il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione;
- i progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari.

Il CdS approva:

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

- il proprio Regolamento interno e le sue successive modifiche;
- la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, nonché le eventuali modifiche agli stessi;
- la relazione finale in materia di performance per il Programma Nazionale;
- il piano di valutazione e le eventuali successive modifiche;
- le eventuali proposte di modifica del Programma.

Il Regolamento interno del Comitato di sorveglianza del PN

DISCIPLINA:

- **le funzioni;**
- **la convocazione delle riunioni, le consultazioni d’urgenza e quelle per iscritto;**
- **le modalità e tempistiche di trasmissione della documentazione;**

Come anticipato…il CdS esamina, approva e rivolge raccomandazione all’AdG.

Il CdS è convocato almeno una volta l’anno.
In casi eccezionali e motivati sono convocate riunioni «d’urgenza» (tempistiche di convocazione «accelerate»).
In casi particolare sono avviate consultazioni per iscritto (usualmente esclusivamente per approvazioni documenti).

Le diverse “tipologie” di convocazione/consultazione impongono modalità e tempistiche ad hoc.

- **l’esercizio delle deliberazioni;**

I provvedimenti sono assunti con il consenso della maggioranza semplice dei membri presenti ai lavori.

- **l’eventuale istituzione di gruppi tecnici di Lavoro;**

Istituti con specifico mandato, su base tematica o settoriale.

- **la verbalizzazione delle riunioni;**

Le deliberazioni, le raccomandazioni e gli interventi dei componenti sono sintetizzati in verbali trasmessi ai componenti del Comitato e sono soggetti ad approvazione.

- **la trasparenza e pubblicità dei lavori svolti.**

Sul sito web sono pubblicati i documenti rilevanti delle sedute del Comitato.

I criteri di selezione

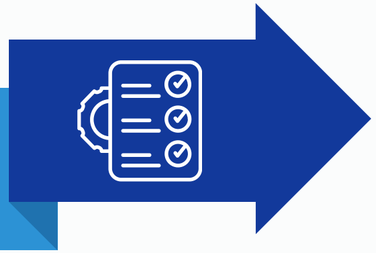
Valentina D’Urso

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ
Cofinanziato dall'Unione europea
MINISTERO DELL’INTERNO

Finalità e approvazione dei criteri di selezione

I CRITERI DI SELEZIONE GARANTISCONO CHE LE OPERAZIONI SELEZIONATE SIANO CONFORMI CON LE FINALITÀ DEL PROGRAMMA.

Per la selezione delle operazioni l'Autorità di gestione stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, garantisce la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale [...].



I criteri e le procedure assicurano che le operazioni da selezionare siano definite in base alla priorità, al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma.

Art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060

Procedure di avvio della fase di selezione

APPROFONDIMENTO PER PUNTI

Avvisi pubblici e/o manifestazioni di interesse

Procedure concertative/negoziali

I criteri di selezione del PN

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

I CRITERI

AMMISSIBILITÀ

Fase di istruttoria preliminare

Garantire che le operazioni oggetto di selezione rispettino i requisiti minimi di ammissibilità previsti dal Programma e dal dispositivo di attuazione di riferimento, nonché la normativa comunitaria e nazionale di settore

VALUTAZIONE

Fase di istruttoria di merito

Accertare la rilevanza strategica delle operazioni proposte rispetto agli obiettivi prefissati nel Programma Nazionale, la fattibilità in termini organizzativi ed economico-finanziari, la qualità progettuale intrinseca e l'innovatività

PRIORITÀ PREMIALITÀ

Fase di istruttoria di merito

Consentire un'ulteriore qualificazione delle operazioni in direzione di particolari ambiti di interesse indicati nel Programma

I criteri di selezione del PN

Criteri di AMMISSIBILITÀ

Iter di presentazione

- Regolarità formale, completezza documentale della domanda e rispetto delle modalità di presentazione del progetto
- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione dell'azione
- Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile
- Rispetto delle condizioni abilitanti applicabili

Soggetto proponente

- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previsti dal dispositivo di attuazione
- Possesso da parte del proponente di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione

Proposta progettuale

- Aderenza ai risultati attesi previsti dalla Priorità e dall'Obiettivo specifico
- Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese
- ~~Localizzazione dell'intervento in aree ammissibili previste dal PN~~
- Pertinenza dell'intervento con le aree ammissibili previste dal PN
- Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici

I criteri di selezione del PN

Criteri di VALUTAZIONE

Contributo alla strategia del Programma

- Capacità della proposta di supportare l'azione di prevenzione e contrasto delle diverse forme di illegalità che compromettono lo sviluppo del territorio
- Capacità di ampliare, diffondere e utilizzare/interpretare i patrimoni informativi della Pubblica Amministrazione

Governance del progetto

- Adeguatezza del gruppo di lavoro e delle modalità organizzative

Qualità, innovazione e sostenibilità della proposta progettuale

- Qualità tecnica e completezza del progetto proposto in termini di: analisi dei fabbisogni; definizione degli obiettivi; metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; coerenza del cronoprogramma con le attività previste
- Congruenza del piano finanziario previsto per la realizzazione dell'intervento
- Innovazione delle tecnologie proposte e modularità/scalabilità dei sistemi informatici
- Sostenibilità delle soluzioni realizzate

I criteri di selezione del PN

Criteri di PREMIALITÀ

- Livello di apertura e riutilizzabilità del patrimonio informativo
- Previsione di interventi correttivi immediati negli ambiti in cui vengono individuati i rischi più alti di irregolarità, corruzione o infiltrazione della criminalità
- Intervento prioritario nelle aree in cui si rileva una maggiore incidenza di casi di intrusione informatica e/o reati connessi alla criminalità informatica

Prossimi passi

COMUNICAZIONE
VALUTAZIONE
GESTIONE E ATTUAZIONE

Valentina D'Urso

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ
Cofinanziato dall'Unione europea
MINISTERO DELL'INTERNO

COMUNICAZIONE

VALUTAZIONE
GESTIONE E ATTUAZIONE

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL'INTERNO

La Strategia di Comunicazione

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

OBIETTIVI

Questi gli elementi che orientano la definizione e l'attuazione della Strategia di comunicazione del PN

- **Migliorare il livello di conoscenza della Politica di coesione**
- **Assicurare la conoscenza presso i potenziali beneficiari delle diverse opportunità di finanziamento**
- **Divulgare le attività realizzate e i risultati conseguiti**
- **Valorizzare i progetti di importanza strategica**

BUDGET
600.000 euro,
corrispondente a circa lo 0,3% del totale del Programma

APPROCCIO

concreto e pragmatico
narrativo dei risultati e degli impatti

IL LINGUAGGIO SARÀ

tecnico e istituzionale per gli addetti ai lavori
semplice e diretto per i cittadini

I target

Principali target
di riferimento

GRANDE PUBBLICO

POTENZIALI BENEFICIARI

**“MOLTIPLICATORI D’INFORMAZIONE”,
GRUPPI DI DESTINATARI IN GRADO DI AMPLIFICARE
LA TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI**

I canali di comunicazione

COMUNICAZIONE ONLINE
sito web e canali social

STRUMENTI MULTIMEDIALI
(video interviste, video pillole, card animate...)

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, SESSIONI FORMATIVE E WEBINAR

MATERIALI PROMOZIONALI E INFORMATIVI
(depliant e brochure anche digitali)

Il sito web

PER INIZIARE UNA SEZIONE NEL SITO DEL PON LEGALITA'

A BREVE UN SITO WEB DEDICATO AL PN 21 27

Sono in corso di definizione le azioni per l'apertura del sito web dedicato al Programma (entro 15 maggio 2023).

Il sito ospiterà le informazioni inerenti all'attuazione (obiettivi, attività, opportunità di finanziamento e risultati).

Il calendario degli inviti a presentare proposte sarà aggiornato almeno 3 volte l'anno (Art. 49(2) Reg. UE 2021/1060).

L'elenco delle operazioni selezionate sarà aggiornato almeno ogni 4 mesi (Art. 49(3) Reg. UE 2021/1060).

Responsabile della comunicazione

Conformemente all’art. 48.2 Regolamento (UE) 2021/1060 l’Autorità di gestione ha nominato il responsabile della comunicazione.

LA NOMINA SARÀ CARICATA SU SFC

COMUNICAZIONE

VALUTAZIONE

GESTIONE E ATTUAZIONE

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL'INTERNO

OGGETTI E FINALITÀ DEL PIANO DELLA VALUTAZIONE

Obiettivi della Valutazione:

- verificare l'attualità della strategia in itinere;
- sostenere i processi decisionali;
- valutare i risultati e gli impatti del Programma;
- analizzare le modalità organizzative dell'Amministrazione del PN e le procedure poste in essere.

Tali obiettivi sono in corso di declinazione nel Piano mediante la definizione del **set di domande di valutazione** corredate dai pertinenti criteri di analisi.

Aspetti organizzativi:

- individuazione di un responsabile del Piano;
- definizione delle modalità di interazione e interrelazione con il Valutatore.

COMUNICAZIONE

VALUTAZIONE

GESTIONE E ATTUAZIONE

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL'INTERNO

COESIONE ITALIA 21-27
SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

AVVIATE **Attività propedeutiche alla realizzazione delle misure di rafforzamento amministrativo**

Predisposto Piano dei fabbisogni per il «rafforzamento delle competenze digitali degli uffici (gestione e controllo) dell'AdG».

ENTRO GIUGNO 2023 **Formalizzazione dell'impianto procedurale per la gestione, attuazione e controllo del Programma**

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PN ISPIRATO AL PRINCIPIO DELLA «COMPLETA INFORMATIZZAZIONE»

» SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE A PRESIDIO DI TUTTE LE PROCEDURE

ENTRO LA FINE DELL'ESTATE 2023 **Avvio procedure di selezione degli interventi**

FOCALIZZAZIONE DEGLI SPECIFICI FABBISOGNI PROGETTUALI E DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE:

- in corso interlocuzioni con alcuni potenziali beneficiari;
- in esito all'approvazione dei criteri di selezione, le attività di fine tuning dei fabbisogni sarà estesa a tutti i potenziali beneficiari;
- calendarizzazione degli incontri con i potenziali beneficiari.

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE

“Sicurezza per la Legalità”

2021-2027

GRAZIE

COESIONE ITALIA 21-27 SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELL’INTERNO

COESIONE
ITALIA 21-27
SICUREZZA
PER LA LEGALITÀ